



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA STATALE
DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "G. OBERDAN"
Via Tre Venezie, 1 – 05100 – TERNI – Tel. 0744 400195
Sito web: www.istitutooberdan.edu.it
E-mail tric809001@istruzione.it - tric809001@pec.istruzione.it
C.F.: 80005170552 - Codice univoco: UF7TWE



Al Collegio docenti
al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
Ai Genitori e agli Studenti
All'albo on line -sito web

**Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento
del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1 c. 14 L. 107/2015, triennio 2025- 28; Linee di intervento
e proposta degli obiettivi per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2025-26**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. n 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola.

VISTA la predisposizione del piano triennale dell'Offerta formativa 2025-2028

VISTO il D. M. n. 153/2023, concernente le Disposizioni correttive al D.L. n. 182/2020 e il D.Lgs. 66/2027 e s.m.i.1 VISTO il “Piano Scuola 4.0”, Decreto Ministeriale del 24/06/2022 n. 17.

VISTI i D.M. 65/2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” e D.M. 66/2023 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

VISTI i D.M. 102/2024 (Agenda Nord) e visto il DM 19 del 2 Febbraio 2024

VISTO l'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2025 del MIM di febbraio 2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 “Adozione delle Linee guida per l'orientamento”.

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012).

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.

VISTA la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 per l'Educazione Civica.

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA l'OM 150/2024 e le O.M. n. 3/2025 in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

Primito digitalmente da CHARA DIOMEDI

VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021 – per le istituzioni scolastiche di ogni grado, la L. n. 70/2024 , il D.lgs 99/2025, le circolari ministeriali in merito. VISTO il Quadro delle competenze europee digitali per i Cittadini (DigComp).

VISTO l'art.25 del D. Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica

TENUTO CONTO dei percorsi progettuali messi in atto negli anni in tutte le aree strategiche dalla Comunità Professionale dell'Istituto Comprensivo e delle esperienze educativo-didattiche maturate nella loro realizzazione

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO di quanto già esplicitato nell'atto di indirizzo del precedente dirigente scolastico

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il

personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie relativi ai progetti PNRR e PN “Scuola e competenze” 2021-2027

TENUTO CONTO dell'importanza di adottare una didattica innovativa che sia frutto di una progettazione per competenze;

TENUTO CONTO della necessità di adeguare il curricolo alla nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

TENUTO CONTO dell'importanza di realizzare un percorso strutturato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

TENUTO CONTO della necessità di migliorare i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di differenze tra le classi e tra i plessi in italiano, matematica e inglese;

TENUTO CONTO del bisogno di proseguire il percorso di miglioramento dell'area relativa ai Bisogni Educativi Speciali.

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse anche nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; TENUTO CONTO delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati; TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO della possibilità di approfondire il Piano di Offerta Formativa 2025-2028

Firmato digitalmente da CHIARA DIOMEDI

TENUTO CONTO degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte dell'ente locale proprietario

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologica - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento (conoscenza e diffusione di strumenti relativi all'area BES , lettura ed analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, costruzione degli Strumenti della Valutazione, attivazione di percorsi per Insegnare per Competenze, costruzione del Curricolo Verticale, Formazione sulle metodologie didattiche legate al digitale ecc.) e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e interclasse e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

2

1. L'atto si sviluppa a partire dalla considerazione che la scuola è intesa come una "comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" che coinvolge la leadership, il territorio, le famiglie, il personale, la cui finalità principale è garantire il successo formativo degli alunni.

2. Il presente atto di indirizzo muove altresì dal seguente principio: la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. Igs. 16 aprile 1994, n. 297

3. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa, ma facendo riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità presenti nell'istituto e alle esigenze dell'utenza. Pertanto, risulta necessario pianificare l'offerta formativa triennale in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali , nonché alle esigenze del territorio includendo le attività progettuali, le priorità e i traguardi specificati nel RAV e le azioni di miglioramento del P.d.M..

Organizzazione Didattica e Governance:

-Articolare il Collegio dei Docenti in Gruppi di Lavoro e Commissioni, al fine di ottimizzare la collaborazione e la condivisione delle responsabilità,

-Confermare e potenziare la programmazione comune favorendo l'allineamento delle pratiche didattiche e la coerenza dei percorsi formativi.

-Partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola

-Favorire la progettualità dei team e dei singoli

Sviluppo della continuità verticale:

- Sviluppare progetti di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria di I grado del nostro Istituto

Firmato digitalmente da CHIARA DIOMEDI

- Prevedere momenti di incontro con asili nido e scuole dell'infanzia presenti sul territorio
- Dare maggiore spazio e visibilità all'open day con diffusione sugli organi di stampa e sul sito della scuola e sui canali social
- Realizzare attività di orientamento con gli Istituti secondari di primo grado perseguiendo l'obiettivo
 - di promuovere e potenziare il successo formativo di ciascun alunno

Innovazione Curricolare e Metodologico-Didattica

Si suggeriscono al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

-promuovere sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica anche con l'adesione a iniziative nazionali, realizzando percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico- didattiche.

-Integrare il curricolo istituzionale alla luce delle nuove disposizioni e linee guida relative all'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019), promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole.

-Realizzare un percorso strutturato e continuo per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in linea con le Linee di orientamento e la L. n. 70/2024, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e la cultura del rispetto. -Implementare una didattica innovativa basata sulla progettazione per competenze, con particolare attenzione alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi.

-Adeguare il curricolo alla nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria (L. 150/24), garantendo una valutazione trasparente, tempestiva e con valore sia formativo che amministrativo.

-Garantire la piena realizzazione dei progetti previsti dai D.M. 102/2024 (Agenda Nord) Potenziamento delle competenze di base - Interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord

-Migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo, privilegiando gli aspetti legati all'affettività e alla relazione, in continuità con i percorsi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, promuovendo patti, accordi, convenzioni con le autonomie locali o con il terzo settore, per realizzare iniziative di formazione e di promozione di esperienze di cittadinanza attiva.

- Continuare la progettazione di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM come promosse dal D.M. 65/2023. - Continuare a promuovere l'attivazione di scambi anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero.

-Intervenire in modo mirato sugli studenti con Bisogni educativi speciali e completare l'integrazione delle aree BES (Disabilità, Intercultura, DSA-Disagio), valorizzando il ruolo strategico dei docenti del potenziamento.

- Favorire la raccolta differenziata a scuola e educare gli alunni al riciclo e al riutilizzo dei materiali utilizzati durante la lezione

- Attivare progetti che mirino alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio naturale e artistico-culturale del territorio

Digitale e Innovazione Tecnologica

-Promuovere la diffusione e il miglioramento delle competenze nell'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie digitali da parte di tutta la comunità scolastica e creare spazi e ambienti di apprendimento digitalizzati atti ad una didattica laboratoriale.

Firmato digitalmente da CHIARA DIOMEDI

-Garantire la piena attuazione dei progetti finanziati dal D.M. 66/2023 (“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”).

-Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, utilizzando appieno gli strumenti online del Registro Elettronico.

-Puntare sulla formazione dei docenti, attraverso le risorse PNRR, affinché l'utilizzo degli strumenti digitali una pratica didattica efficace

3

Formazione del Personale

Le attività di formazione in servizio costituiscono attività obbligatoria strutturale e permanente, dovranno essere collegate a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, nonché in riferimento al GDPR 679/2018, dagli obiettivi di miglioramento individuati nel Rav, nel PDM, nel P.T.O.F. ed integrate con il DM 66 didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico:

-Progettare e realizzare un Piano di Formazione per i docenti e per il personale ATA, strettamente correlato agli obiettivi di miglioramento del RAV, del PdM e del PTOF, e integrato con il D.M. 66/2023, con il supporto dell'Animatore Digitale.

-Sostenere attivamente la formazione e l'autoaggiornamento del personale per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, privilegiando la ricerca/azione come strategia formativa efficace.

- Promuovere la conoscenza dei corsi offerti dalla piattaforma Scuola Futura del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nonché organizzati dalle EFT

-Assicurare che il Piano della Formazione sia coerente con il Piano Nazionale della Formazione del MIUR.

-Promuovere attraverso una solida e costante formazione la cultura della Sicurezza sul lavoro.

Rapporti con le Famiglie e il Territorio

-Proseguire nel miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra personale scolastico, alunni e famiglie, consolidando i patti di corresponsabilità educativa, presentando e pubblicizzando il PTOF nonché le attività progettuali della scuola;

-Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti, protocolli, intese), valorizzando le risorse esterne per arricchire l'offerta formativa.

Monitoraggio e Valutazione:

-Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

-Per tutti i progetti e le attività inserite nel PTOF, definire chiaramente i livelli di partenza, gli obiettivi per il triennio e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi necessari per il monitoraggio e la valutazione degli impatti.

- Monitorare le attività formative rivolte a tutte il personale scolastico

-Utilizzare gli strumenti online del Registro Elettronico per una valutazione degli alunni sempre più trasparente ed efficace, con la valutazione finale espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per la scuola primaria, secondo quanto disposto dalla L. 150/2024.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione secondo la normativa vigente.

Terni 3 Settembre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Chiara Diomedi